

Il Festival delle Cerase con le figlie di Scola

► La manifestazione cinematografica inizia lunedì e finirà a maggio

MONTEROTONDO

Ai nastri di partenza la XXIX edizione del Festival delle Cerase, che dopo essere stato "adottato" dal Comune di Monterotondo, domani aprirà proprio qui la nuova stagione cinematografica, che si concluderà a maggio. L'appuntamento è per le 21 di domani al cinema Mancini con "Che strano chiamarsi Federico" di Ettore Scola e in sala saranno presenti anche le figlie Silvia e Paola, sceneggiatrici del film. Al termine della proiezione, il pubblico avrà la possibilità di incontrarle, insieme agli attori principali, tra i quali Tommaso e Giacomo Lazotti.

Con il successo registrato lo scorso anno, a seguito del trasferimento dalla sede storica di Palombara Sabina, a causa di problematiche burocratiche nate con il Comune che hanno portato alla chiusura del cinema, è stata quindi riconfermata a pieni voti la location eretina. «Peccato che la meritoria attività del Festival non sia stata apprezzata dalla giunta comunale di Palombara Sabina - spiegano il patron, Silvio Luttazi e il direttore artistico, Franco Montini - che ha negato alla nostra manifestazione qual-

siasi sostegno, condannando di fatto alla chiusura lo storico cinema cittadino e costringendo il festival a trasferirsi altrove. Fortunatamente la kermesse ha trovato a Monterotondo amministratori comunali di tutt'altro tipo, interessati a sostenere la cultura, i quali hanno accolto la nostra manifestazione con grande entusiasmo». Nel corso dell'autunno si susseguiranno poi incontri con gli autori presentati dal critico cinematografico, Franco Montini. Nel programma "Anni felici" di Daniele Luchetti, "Una piccola impresa meridionale" di Rocco Papaleo e "L'ultima ruota del carro" di Giovanni Veronesi. Per arrivare alla prima tappa di sabato 14 dicembre con l'assegnazione del Premio d'inverno, alle più interessanti "prove d'attore", drammatica e brillante, dell'anno in corso. Da gennaio a maggio 2014, invece, seguiranno le proiezioni di altri 25 film di prossima uscita, tra i quali i nuovi di Ferzan Ozpetek, Nanni Moretti, Paolo Virzì, Carlo Mazzacurati, Carlo Verdone e Pupi Avati.

«L'intuizione di accogliere a Monterotondo il festival delle Cerase - afferma l'assessore alla Cultura, Riccardo Varone - si è rivelata quanto mai azzeccata. Lo dimostrano il successo di pubblico, la qualità della proposta artistica e i riscontri mediatici ottenuti la scorsa primavera». In questi giorni si stanno raccogliendo anche le adesioni per prendere parte alla giuria popolare. «La scelta di Monterotondo come nuova sede della rassegna - aggiunge il sindaco, Mauro Alessandri - non è stata casuale o improvvisata, ma dovuta in buona parte all'innegabile prestigio, anche dal punto di vista socio-culturale, di cui gode la nostra città».

Morena Izzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'EVENTO In alto il set del film girato dal regista Ettore Scola (nella foto a sinistra) alla scorsa edizione Festival delle Cerase in basso Sorrentino e Servillo

(Fotoservizio di LEONARDO PUCCINI)



IL GRANDE EVENTO
È NATO
A PALOMBARA
E PER LA SECONDA VOLTA
VIENE ADOTTATO
DAL COMUNE ERETINO